



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione valida

ORGAN SPECIAL 9-21

Data creazione 21/02/2025

Data revisione

Numero versione

2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ORGAN SPECIAL 9-21

Sostanza / miscela

miscela

Numero

073

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti della miscela

Concime organo-minerale NP (Mg) 9-21 (2)

Usi identificati principali

PC-FER-1

Concimi

Il sistema dei descrittori d'uso

PC 12

Fertilizzanti

Uso della miscela sconsigliato

Il prodotto deve essere utilizzato solamente in base alle modalità esposte all'interno della sezione 1.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda informativa di sicurezza

Distributore

Nome o ragione sociale

UNIMER spa

Indirizzo

Via P. Paleocapa, 7, Milano, 20121

Italia

Codice Fiscale

01191020443

Partita IVA

IT12900620159

Telefono

+39 02 6556711

E-mail

info@unimer.it

Indirizzo pagina web

www.unimerfertilizzanti.it

Fornitore

Nome o ragione sociale

UNIMER spa

Indirizzo

Via P. Paleocapa, 7, Milano, 20121

Italia

Codice Fiscale

01191020443

Partita IVA

IT12900620159

Telefono

+39 02 6556711

E-mail

info@unimer.it

Indirizzo pagina web

www.unimerfertilizzanti.it

L'indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda informativa di sicurezza

Nome

UNIMER spa

E-mail

info@unimer.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - +39 02-66101029

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382-24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - +39 800 883300

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - +39 055-7947819

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - +39 06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - +39 06-49978000

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081-5453333

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - +39 800183459

Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - +39 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Avvertenza

nessuna



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione valida

ORGAN SPECIAL 9-21

Data creazione 21/02/2025

Data revisione Numero versione 2

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. La miscela non contiene sostanze che soddisfano criteri per le sostanze PBT o vPvB in conformità con allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche. Non contiene gli ingredienti PMT/vPvM.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Miscela contiene queste sostanze pericolose e le sostanze con valori limite di esposizione professionale

Numeri di identificazione	Nome della sostanza	Contenuto in % del peso	Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008	Annotazioni
CAS: 7783-28-0 CE: 231-987-8	FOSFATO DIAMMONICO	32-34	non classificata come pericolosa	1
CAS: 7758-87-4 CE: 231-840-8	FOSFATO NATURALE TENERO	14-18	non classificata come pericolosa	
CAS: 57-13-6 CE: 200-315-5	UREA	3-4	non classificata come pericolosa	

Annotazioni

1 L'uso della sostanza è limitato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Il testo completo di tutte le classificazioni e le indicazioni di pericolo standard è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Cercare di tutelarsi. In caso della comparsa di qualsiasi genere di problema di salute o in caso di dubbi, contattare un medico e illustrare le informazioni inserite all'interno della scheda dei dati di sicurezza.

In caso di inalazione

Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona contaminata all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente, aprire le palpebre (sfregando qualora risulti necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto dalla persona contaminata qualora suddette lenti risultino rovinate.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua pulita. In caso di disturbi, richiedere un aiuto medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

Non previsto.

In caso di contatto con la pelle

Non previsto.

In caso di contatto con gli occhi

Non previsto.

In caso di ingestione

Non previsto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti sintomatici.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Disposizione variabile degli estintori in base all'ubicazione del fuoco.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua.



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione valida

ORGAN SPECIAL 9-21

Data creazione 21/02/2025

Data revisione Numero versione 2

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, potrebbe verificarsi la formazione di monossido di carbonio, diossido di carbonio o altri gas tossici. L'inalazione di prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione (pirolisi) potrebbe causare seri danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratori con guanti resistenti agli agenti chimici. Utilizzare un autorespiratore isolante e indumenti protettivi a corpo pieno.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Seguire le indicazioni della sezione 7 e della sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di terreni e superfici fognarie o falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto meccanicamente in maniera appropriata. Smaltimento del materiale raccolto in conformità alle indicazioni inserite all'interno della sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare attrezzature protettive personali così come viene esplicitato all'interno della sezione 8. Osservare i regolamenti giuridicamente validi in merito alla sicurezza e alla tutela della salute.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare all'interno di contenitori chiusi accuratamente, asciutti e in aree ben ventilate adatte a tale scopo.

7.3. Usi finali particolari

non indicato

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

La miscela non contiene sostanze per le quali vengono stabiliti dei limiti di esposizione a livello professionale.

DNEL

FOSFATO DIAMMONICO			
Lavoratori / consumatori	Via di esposizione	Valore	Effetto
Lavoratori	Inalazione	5,9 mg/m ³	Effetti cronici sistemici
Consumatori	Inalazione	1,45 mg/m ³	Effetti cronici sistemici
Lavoratori	Per via cutanea	8,3 mg/kg di p. c./giorno	Effetti cronici sistemici
Consumatori	Inalazione	4,17 mg/kg di p. c./giorno	Effetti cronici sistemici
Consumatori	Orale	420 µg/kg di p. c./24 ore	Effetti cronici sistemici

PNEC

FOSFATO DIAMMONICO	
Via di esposizione	Valore
Microorganismi nei depuratori delle acque reflue	10 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Non mangiare, non bere e non fumare durante il lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa.

Protezione degli occhi/del volto

Non risulta necessario.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: guanti protettivi resistenti al prodotto. Per una gestione a lungo termine o costante del prodotto, si prega di utilizzare dei guanti protettivi.



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione valida

ORGAN SPECIAL 9-21

Data creazione 21/02/2025

Data revisione

Numero versione

2

Protezione respiratoria

Non risulta necessario.

Pericolo termico

Non disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; per tali norme si prega di consultare la sezione 6.2.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido
Colore	marrone
Odore	Fecale
Punto di fusione/punto di congelamento	dato non disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non applicabile
Infiammabilità	non applicabile
Limite inferiore e superiore di esplosività	dato non disponibile
Punto di infiammabilità	non applicabile
Temperatura di autoaccensione	dato non disponibile
Temperatura di decomposizione	dato non disponibile
pH	7,4-7,8 (6% soluzione) (DM 17/06/2002 GU n°220 19/09/2002 Suppl.7 pag. 19)
Viscosità cinematica	dato non disponibile
Solubilità nell'acqua	dato non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	dato non disponibile
Tensione di vapore	non applicabile
Densità e/o densità relativa	
densità	0,83-0,86 g/cm ³
Densità di vapore relativa	dato non disponibile
Caratteristiche delle particelle	dato non disponibile

9.2. Altre informazioni

non indicato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

non indicato

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Ignoto.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non necessita di eventuale degradazione in seguito ad un utilizzo normale. Proteggere da fiamme, scintille, surriscaldamento e agenti ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da acidi forti, da basi e da agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna elaborazione in base ai normali utilizzi. A causa delle elevate temperature e del contatto con fonti di calore, potrebbe determinarsi la formazione di sostanze pericolose come ad esempio il monossido di carbonio e il diossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non è disponibile alcun dato tossicologico per la miscela.



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione valida

ORGAN SPECIAL 9-21

Data creazione 21/02/2025

Data revisione Numero versione 2

Tossicità acuta

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti. Non contiene ingredienti che possono causare alterazioni del sistema endocrino nell'uomo.

Altre informazioni

non indicato

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione valida

ORGAN SPECIAL 9-21

Data creazione 21/02/2025

Data revisione Numero versione 2

Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti. Non contiene gli ingredienti PMT/vPvM.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti. Non contiene gli ingredienti PBT/vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti. Non contiene ingredienti che possono causare alterazioni del sistema endocrino nell'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Pericolo di contaminazione ambientale; smaltimento dei rifiuti in conformità ai regolamenti locali e/o nazionali. Qualsiasi prodotto inutilizzato e qualsiasi imballaggio contaminato dovrà essere inserito all'interno di contenitori etichettati per la raccolta dei rifiuti e dovrà essere consegnato per l'eliminazione a una persona addetta allo smaltimento dei rifiuti (come ad esempio un'azienda specializzata in tale campo) la quale viene autorizzata per ciascuna attività relativa allo smaltimento di rifiuti speciali. Non svuotare il prodotto non utilizzato all'interno del sistema di rete fognario. Il prodotto non deve essere considerato come un rifiuto solido urbano. I contenitori vuoti potranno utilizzarsi come inceneritori dei rifiuti per produrre energia o potranno gettarsi all'interno di discariche mediante una classificazione appropriata. I contenitori perfettamente puliti potranno riciclarli.

Normative sui rifiuti

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti con successive modifiche. Decisione 2000/532/CE per la disposizione di una lista dei rifiuti con successive modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

irrilevante

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

irrilevante

14.4. Gruppo d'imballaggio

irrilevante

14.5. Pericoli per l'ambiente

irrilevante

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori raccomandazioni sono consultabili a partire dalla sezione 4 fino alla sezione 8.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

irrilevante

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. D.Lgs. n. 200/2011 - Disciplina sanzionatorio per la violazione delle disposizioni sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose - G.U. n. 283 del 05 dicembre 2011. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione valida

ORGAN SPECIAL 9-21

Data creazione 21/02/2025

Data revisione Numero versione 2

Limitazione in conformità all'allegato XVII, regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), in versione valida

FOSFATO DIAMMONICO

Restrizione	Restrizioni
65	1. Non sono ammessi l'immissione sul mercato o l'uso in miscele isolanti in cellulosa o in articoli isolanti in cellulosa dopo il 14 luglio 2018, a meno che l'emissione di ammoniaca da tali articoli o miscele non produca una concentrazione inferiore a 3 ppm in volume (2,12 mg/m³) nelle condizioni di prova di cui al paragrafo 4. Il fornitore di una miscela isolante in cellulosa contenente sali di ammonio inorganici informa il destinatario o il consumatore del tasso di carico massimo ammissibile della miscela isolante in cellulosa, espresso in spessore e densità. L'utilizzatore a valle di una miscela isolante in cellulosa contenente sali di ammonio inorganici garantisce che il tasso di carico massimo ammissibile comunicato dal fornitore non sia superato. 2. A titolo di deroga, il paragrafo 1 non si applica all'immissione sul mercato di miscele isolanti in cellulosa destinate a essere utilizzate unicamente per la produzione di articoli isolanti in cellulosa o all'uso di tali miscele nella produzione di articoli isolanti in cellulosa. 3. Nel caso di uno Stato membro che al 14 luglio 2016 abbia attuato misure provvisorie nazionali autorizzate dalla Commissione a norma dell'articolo 129, paragrafo 2, lettera a), le disposizioni dei paragrafi 1 e 2 si applicano a decorrere da tale data. 4. La conformità con il valore limite di emissione di cui al paragrafo 1, primo comma, è dimostrata conformemente alla specifica tecnica CEN/TS 16516, adattata come segue: a) la durata della prova è di almeno 14 giorni invece di 28 giorni; b) l'emissione di gas di ammoniaca è misurata almeno una volta al giorno per l'intera durata della prova; c) il valore limite di emissione non è raggiunto né superato in nessuna delle misurazioni effettuate durante la prova; d) l'umidità relativa è del 90 % invece che del 50 %; e) è utilizzato un metodo appropriato per misurare l'emissione di gas di ammoniaca; f) il tasso di carico, espresso in spessore e densità, è registrato durante il campionamento delle miscele o degli articoli isolanti in cellulosa da sottoporre a prova.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
non indicato

SEZIONE 16: altre informazioni

Ulteriori informazioni importanti riguardanti la salute e la sicurezza degli esseri umani

Il prodotto non deve essere utilizzato per altri scopi se non quelli esposti all'interno della sezione 1, a meno che non si presentino degli utilizzi specializzati che vengano approvati dal fabbricante o dall'importatore. L'utente è responsabile in merito al rispetto di tutti i regolamenti correlati alla tutela della salute.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda informativa di sicurezza

ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Numero ES è l'identificatore numerico di sostanze della lista ES
CLP	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
EmS	Piano di emergenza
EuPCS	Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti
IATA	Associazione Internazionale dei Trasportatori Aviativi
IBC	Il Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi trasportanti le sostanze chimiche pericolose
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	Traffico Marittimo internazionale di trasporto merci pericolose



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione valida

ORGAN SPECIAL 9-21

Data creazione 21/02/2025

Data revisione Numero versione 2

IMO	Organizzazione marittima internazionale
INCI	Nomenclatura internazionale di Ingredienti Cosmetici
ISO	L'Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IUPAC	Unione internazionale per chimica pura e applicabile
log Kow	Coefficiente di partizione tra ottanolo e acqua
OEL	Limiti di esposizione sul posto di lavoro
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
PMT	Persistente, mobile e tossica
ppm	Parti per milione
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Accordo sul trasporto di merci pericolose per ferrovia
UE	Unione Europea
UN	Il numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o di un articolo tratto dal Regolamento normative dell'ONU
UVCB	Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
vPvM	Molto persistente e molto mobile

Linee guida per i corsi di formazione

Informare il personale riguardo alle modalità di utilizzo raccomandate, riguardo all'attrezzatura protettiva obbligatoria, riguardo alle norme di primo soccorso e alle modalità non consentite in merito alla gestione del prodotto.

Uso limitato consigliato

non indicato

Informazioni sulla fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda informativa di sicurezza.

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. Presentazione dei dati forniti dal fabbricante della sostanza o della miscela, qualora siano disponibili; indicazioni ricavate dai dossier di registrazione.

Modifiche eseguite (quale informazione è stata aggiunta, omessa o modificata)

Revisione grafica

Altre informazioni

Procedura di classificazione - metodo di calcolo.

Dichiarazione

La scheda dei dati di sicurezza fornisce le informazioni utili ad assicurare la sicurezza e la tutela della salute durante il lavoro così come la tutela ambientale. Le informazioni fornite fanno riferimento allo stato attuale di conoscenza e di esperienza relative al prodotto e rispettano i regolamenti legali in vigore. Le informazioni non devono essere intese come una garanzia della compatibilità e dell'utilizzo del prodotto per particolari impieghi.